GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE VERDI E DEMOCRATICI PER L'ULIVO

Trento, 27 settembre 2007

Egregio Signor
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio provinciale
Sede

Proposta di mozione n.

Modificare il tracciato della pista ciclabile Preore-Tione-Villa Rendena

Sta sollevando numerose polemiche nelle Giudicarie e la presa di posizione di amministratori locali ed Associazioni (in particolare Italia Nostra e Gruppo Donne Rendena) il progetto della pista ciclabile che collegherà Tione, Preore e Villa Rendena, progetto affidato dal Servizio ripristino ambientale della Provincia al tecnico ing. Eugenio Binelli.

Il progetto in questione presenta la realizzazione della pista lungo l'asse sinistra del fiume Sarca. Esso comporta notevoli difficoltà di carattere esecutivo poiché prevede lo spostamento parziale dell'attuale strada di Sesena verso la montagna, già poco sicura dopo gli smottamenti degli ultimi anni, la costruzione di un mega ponte sul Sarca e il sacrificio parziale di territorio coltivato costringendo il percorso della ciclabile a lato della strada automobilistica.

Circa 10 anni fa lo stesso Servizio ripristino ambientale aveva fornito uno studio di fattibilità in sponda destra del Sarca. Nell'agosto 2003 era stato fatto un sopralluogo dall'allora assessore Iva Berasi e da tecnici fra cui l'ing. Renata Alberini, competente per le piste ciclabili. La difficoltà maggiore alla realizzazione di tale progetto sembra fosse legata alla bonifica di una discarica del Comune di Tione, da molti anni dismessa. Inoltre si dice che un tratto della zona sia a rischio idrogeologico, ma non se ne conoscono i dati relativi.

Secondo Italia Nostra - che ha promosso un progetto alternativo - ed il Gruppo Donne Rendena il vecchio studio è di gran lunga da privilegiare rispetto all'attuale progetto. Di seguito ne indichiamo le ragioni:

- il percorso in sponda destra permette di bonificare tutto il lungo fiume che da Tione va a Villa, reso per molti tratti impraticabile a causa di una crescita disordinata di vegetazione arborea;
- questa eventuale scelta comporta necessariamente la bonifica della discarica su menzionata, intervento che prima o poi deve essere affrontato;
- lungo tale percorso è facile raggiungere il terreno comunale di Tione, sul quale dovrebbe sorgere il canile e gattile sanitario, secondo le previsioni degli amministratori comunali. Di tale manufatto esiste già un progetto dell'arch. Aldo Marzoli, progetto sponsorizzato dall'associazione Lyons delle Giudicarie;
- con questo intervento viene reso agibile il versante destra del Sarca, altrimenti incolto e abbandonato, viene riutilizzato e dato valore al vecchio sentiero che collegava anticamente i due paesi di Tione e Villa, del quale rimangono ancora tracce visibili;

- l'antica chiesetta di Vat a Tione può trovare il giusto collocamento paesaggistico, può essere valorizzata e fatta conoscere di più, dal momento che la pista ciclabile verrebbe a passare poco distante;
- lungo questo tratto è facile creare dalla stessa ciclabile lo svincolo per Tione seguendo un altro sentiero quasi abbandonato;
- si evita la costruzione di un mega ponte sul Sarca, l'affiancamento della ciclabile alla strada automobilistica evitando rischi e pericoli;
- si risparmia inoltre una notevole somma di denaro.

Ciò premesso

il Consiglio della Provincia autonoma di Trento
impegna la Giunta Provinciale

1. a sospendere l'iter di realizzazione della pista ciclabile Preore - Tione - Villa Rendena, valutando tutte le soluzioni alternative che possono ridurre il danno ambientale e paesaggistico e contenere le spese di realizzazione dell'opera.

dott. Roberto Bombarda